

MESSAGGIO

8 maggio

2026



Festa



S. Maddalena di Canossa

Carissime Sorelle, Padri, Laici e amici di Maddalena,

Buona Festa!

In un tempo che, per grazia, ci trova presenti nei cinque continenti, uniti da una stessa chiamata, torniamo con il cuore a quell'8 maggio 1808. Non si tratta di ri-cor-dare, ma di tornare a una sorgente.

Nel 1808, in un tempo segnato da guerre, rivoluzioni e smarrimento, Maddalena ha scelto di percorrere una strada diversa. Ha conosciuto la prova, l'incertezza e persino l'esilio: un tempo ferito, povero di umanità e gravido di cambiamenti. Eppure, non si è lasciata definire dalla paura, dalle divisioni, dall'apparente impotenza. Ha tenuto ferma una rotta intuita e amata: Gesù Cristo, amore-dono che permane, che restituisce dignità e speranza a chi ne è privo e a chi è fragile.

Maddalena non ha aspettato condizioni ideali. Ha riconosciuto nei poveri, nei piccoli, nei dimenticati il luogo concreto in cui il Vangelo prende vita. Ha scelto di amare con coraggio, dando forma a una carità capace di farsi vicina, concreta, umile e quotidiana.

Anche oggi il nostro mondo è attraversato da conflitti, divisioni, violenze che toccano popoli e comunità. In questo contesto, il rischio è sentirsi impotenti o lasciarsi trascinare da logiche di contrapposizione. Eppure, proprio qui, il carisma che abbiamo ricevuto si rivela attuale.

Essere parte della Famiglia Canossiana, oggi, significa continuare a vedere ciò che altri non vedono, a raggiungere chi resta ai margini, a costruire relazioni dove altri costruiscono muri. Significa vivere una carità che non è solo sentimento, ma scelta concreta, paziente, fedele, resiliente.

A tutti noi è affidata una missione: essere segni credibili dell'amore di Dio nei contesti in cui viviamo. Non con gesti straordinari, ma con la fedeltà dei piccoli gesti quotidiani, capaci di generare speranza.

Forse non possiamo fermare i conflitti del mondo, ma possiamo impedire che entrino nel nostro modo di guardare gli altri, di parlare, di agire.

Oggi, non celebriamo solo un inizio: scegliamo di essere, ancora una volta, inizio. Con il coraggio e la semplicità che ci sono stati consegnati, riprendiamo il cammino, lasciandoci guidare da quelle parole che continuano a interpellarci: **"Soprattutto fate conoscere Gesù"**.



"Soprattutto fate conoscere Gesù"

Con vicinanza fraterna e costante ricordo nella preghiera,

Sr. Sandra Maqqiolo

Sr. Melissa Dwyer

Sr. Albertina L. Dos Santos

Sr. Josemary Keelath

Sr. Mariana Litmanovich



FIGLIE DELLA CARITÀ CANOSSIANE
CURIA GENERALEZZA

Sede Legale: Via della Stazione di Ottavia, 70 - 00135 ROMA